



In conseguenza, il 15 marzo 1946, a seguito anche di interessamento della R. Ambasciata Italiana a Madrid, fu raggiunta la transazione per la somma di \$tas 100.000, transazione che deve, pertanto, ritenersi soddisfacente perché tiene conto in misura equa del fatto che dopo l'esonero il Calvo Bini non dovette più sopportare alcuna spesa di rappresentanza.

È superfluo rilevare che l'avvenuta transazione non pregiudica il diritto dell'Istituto di ripetere dal Calvo Bini le somme eventualmente dal medesimo dovute per irregolarità della sua gestione; la revisione di tale gestione sarà portata a termine con ogni sollecitudine.

Robili e macchine - Desidero riferire che si sono effettuati le "Generali". Tale decisione ha costretto la Rappresentanza ad iniziare trattative per la vendita a privati di quanto forma il suo arredamento e la sua attrezzatura meccanica (macchine da scrivere, calcolatrici). Da una lettera pervenuta da Madrid risulta che una vendita parziale è già avvenuta.